



## La scuola al centro delle riflessioni di Kum ! Festival

Pubblicato da  Arteventi news il 5 Ottobre 2021

Tags ▾ Categorie ▾



Da venerdì 15 a domenica 17 ottobre si tiene, alla Mole Vanvitelliana di Ancona, l'edizione 2021 di *KUM! Festival*, la manifestazione dedicata alla cura e alle sue diverse pratiche, con la direzione scientifica dello psicoanalista Massimo Recalcati e il coordinamento scientifico del filosofo Federico Leoni.

**Come ripartire. Cantieri** è il titolo di quest'edizione speciale, che ha l'obiettivo di interpretare con fiducia e reinventare creativamente il tema della ripartenza dopo il trauma causato dalla pandemia, nel tentativo di fornire risposte concrete alle questioni che quest'ultima ha sollevato. **47 relatori** tra filosofi e teologi, psichiatri e psicoanalisti, economisti e politici, sociologi e antropologi, scrittori e artisti in **30 incontri** tra lectio, dialoghi e conversazioni, si confrontano in veri e propri *Cantieri*, affrontando il tema del festival da più punti di vista.

E se fosse l'infanzia a insegnarci come ripartire? Con questo interrogativo lo psicoanalista **Aldo Becce**, sabato 16 ottobre alle ore 11 nella lectio dal titolo *Cadere, alzarsi. La lezione dell'infanzia*, ci invita a riconsiderare il periodo per noi più lontano nel tempo come possibile modo per rialzarsi da questo periodo di difficoltà, proprio come Virgilio indicò la strada a Dante quando si ritrovò in una selva oscura.

Aldo Becce è psicoanalista, professore di psicologia e presidente di Jonas Italia, ente di coordinamento delle sedi locali di Jonas Onlus, fondata nel 2003 da Massimo Recalcati. È membro della Società Triestina di Psicoanalisi. Attualmente è professore delle materie Psicologia Evolutiva 1, Psicoanalisi applicata al campo giuridico e Deontologia Professionale/Erica della Psicoanalisi nell'IRPA, Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata sedi di Milano ed Ancona e del Seminario d'introduzione alla Psicologia Giuridica nella Facoltà

### Pagina 2 di 2

di Psicologia dell'Università di Trieste. È autore del libro *Scene della vita forense. Psicoanalisi Lacaniana e discorso giuridico* (Mimesis, Milano 2017).

Sul tema scuola e formazione, l'epistemologa **Luigina Mortari** è protagonista dell'incontro *La scuola come laboratorio di umanità* di **domenica 17 ottobre alle 14.30**, in cui illustrerà al pubblico l'importanza della scuola come luogo di cultura in grado di promuovere la diffusione del sapere. Cicerone parlava di cultura animi: cultura è coltura della cittadinanza. Una scuola di cultura coltiva le direzioni essenziali dell'esserci per promuovere la piena attualizzazione delle potenzialità di ciascuno sa del pensare e dell'agire.



Luigina Mortari- Kum! Festival

Luigina Mortari è professoressa ordinaria di Epistemologia della ricerca qualitativa presso la Scuola di Medicina e chirurgia e di Filosofia della scuola presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli studi di Verona. Le sue ricerche hanno per oggetto la filosofia dell'educazione, la filosofia della cura, la definizione teorica e l'implementazione dei processi di ricerca qualitativa e la formazione dei docenti. Ha al suo attivo numerosissime pubblicazioni: 21 monografie, molte delle quali tradotte in inglese, spagnolo, tedesco, portoghese e russo, e circa duecento tra articoli su riviste scientifiche o saggi in collettanea. Tra i suoi ultimi lavori: *La politica della cura* (Raffaello Cortina, 2015), *Aver cura di sé* (Raffaello Cortina, 2019), *Filosofia della cura* (Raffaello Cortina, 2015), *La sapienza del cuore* (Raffaello Cortina, 2017), *MelArete. Cura Etica Virtù* (Vita e Pensiero, 2019).

**KUM!** è organizzato dal **Comune di Ancona** e dal **Fondo Mole Vanvitelliana**, con il patrocinio del **Ministero della Cultura** e con il sostegno della **Regione Marche** e della **Fondazione Cariverona**, con le attività sul territorio a cura di **Jonas Onlus**.

**Media Partner: Rai Radio 1.**

Per informazioni: [www.kumfestival.it](http://www.kumfestival.it)

Comunicato stampa Delos